



Viadana ricomincia alla grande nel primo test-match a Mogliano

I gialloneri si mettono subito in mostra nell'allenamento con i veneti disputato su tre tempi da 30' ciascuno. Partenza a razzo, poi tanti cambi. Brilla il giovane Ferro, a segno Mistretta, Zaridze e Dorronsoro (doppietta)

VIADANA Prima partita del Rugby Viadana, anche se la definizione "allenamento congiunto" definisce al meglio quanto accaduto al "Quaggia" di Mogliano Veneto. Gialloneri opposti ai padroni di casa, con 90 minuti complessivi di gioco divisi in tre tempi da mezz'ora. In ciascuno si è visto un confronto vivace e propedeutico all'inizio di stagione, con minuti di gioco attivo nelle gambe e collisioni utili per entrare in clima partita.

Nella prima frazione di tempo entra la squadra formata da buona parte dei gio-

catori presenti lo scorso campionato e già dopo quattro minuti Dorronsoro va a referto con la classica meta del tallonatore, che lancia l'ovale in touche, si ricongiunge con la maule e va a sigillare il lavoro del pacchetto, firmando la marcatura. Il Viadana segna per la seconda volta con carta carbone rispetto alla prima, ed è sempre il solito numero dei gialloneri a varcare la linea di gesso. Terminata la prima frazione, cambiano anche gli interpreti, con alcuni veterani che rimangono in campo, a cui si aggiungono alcuni nuovi e qualche Caimano. La meta di

questa frazione è ancora con gli avanti e dopo una prolungata fase di pick and go è Mistretta a trovare lo slancio per oltrepassare la linea da cinque punti. Qualcosa da rivedere ovviamente c'è, come la touche, ma già qualche segnale di gioco con aria sotto la palla arriva dal mediano d'apertura Ferro che, nonostante la giovane età, colpisce per la visione di gioco e la destrezza con cui partecipa alle strutture d'attacco, come nella meta della terza porzione di gara in cui trova un'ottima intuizione per l'accorrente Sébastien Zaridze, bravo a segnare la meta che

chiude i giochi, anche se arriva, subito dopo, per i padroni di casa la risposta su meta tecnica per i troppi falli commessi in difesa (21-26 lo score finale). Da segnalare anche alcuni pregevoli calci a bersaglio di Frutos Macchi e l'ingresso del giovane viadanesi Simone Manfredi, che inizia come ala e poi negli ultimi cinque minuti chiude la partita nel suo ruolo di mediano di mischia. Un primo test che lascia indicazioni utili e buone sensazioni, con un mix di esperienza e freschezza che sarà fondamentale in vista dell'inizio ufficiale della stagione.

Alessandro Soragna



Il mediano di mischia Pietro di Chio nel test a Mogliano (foto Guarise)

MOGLIANO VENETO RUGBY	21
RUGBY VIADANA 1970	26

MARCATORI Per il Mogliano mete di Ferraro e Pelli, trasformate da Favaretto, e una meta di punizione. Per Viadana due mete di Dorronsoro, una di Mistretta e una di Zaridze. Due trasformazioni di Ferro, una di Frutos.

MOGLIANO VENETO RUGBY Padovani, Coletto, Schiabel, Vanzella, Peruzzo, Teneggi, Fabi, Semenzato, Pettinelli, Finotto, Brevigliero, Lazzaroni, Genovese, Pelli, Gentile. A disposizione: De. Sarro, Ferraro, Marcaggi, Grassi, Tizzano, Favaretto, Zanatta, Garbisi, Campanati, Benvenuti, Bellotto, Lipera, Bonan, Ceccato. All.: Umberto Casellato.

RUGBY VIADANA 1970 Morosini, Ciardullo, Orellana, Jannelli, Bussaglia, Ferro, Di Chio, Catalano, Boschetti, Fernandez, Marchiori, Sommer, R. Oubina, Dorronsoro, A. Oubina. A disposizione: Olivari, Mistretta, Saisi, Gattina, Gamboa, Jelic, Zaridze, Frutos, Prat, Aguirre, Broccio, Brozzi, Casasola, Vallesi, Colledan, Manfredi, Bernardi, Munoz. All.: Benjamin Madero.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.